



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- VISTI** i decreti del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 17 novembre 2015 e 30 novembre 2017 concernenti l'ordinamento del Dipartimento delle Funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020 di riorganizzazione del Dipartimento delle Funzione pubblica;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2020, n. 185, recante "Regolamento recante attuazione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2020, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza 2020-2022;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2020, recante approvazione del “*Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2020 - 2022*”;
- VISTA** l’Agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della strategia Europa 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale italiana e i Piani nazionali “*Banda ultra larga*” e “*Crescita digitale*” predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018, recante il Programma triennale per l'innovazione sociale;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2019 di rettifica del predetto dPCM del 21 dicembre 2018;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2020 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 24 aprile 2020;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2020, n. 26, avente a oggetto "Enti e organismi pubblici. Bilancio di previsione per l'esercizio 2021";
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020 n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 322 del 30.12.2020;
- VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 14 settembre 2020, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2022;
- VISTA** la proposta di Linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvata, nei contenuti essenziali, dal Comitato interministeriale per gli affari europei del 9 settembre 2020, in coordinamento con tutti i Ministeri e le rappresentanze delle Regioni e degli Enti locali;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei ministri il 24 aprile 2021 e in Commissione europea il 22 giugno 2021, e in particolare la Missione 1- Componente 1. 2 "Modernizzare la pubblica amministrazione", nonché i connessi interventi di riforma della pubblica amministrazione volti a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative;
- VISTO** il Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro per la pubblica amministrazione con i Segretari generali della CGIL, CISL e UIL l'11 marzo 2021 per costruire una nuova Pubblica Amministrazione aperta all'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e fondata sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (*reskilling*) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale;
- VISTA** la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2019 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2020;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell’emanazione delle Direttive per l’azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2021, contenenti indicazioni per l’individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e al valutazione della *performance* dell’Amministrazione e di quella individuale per l’anno 2021;
- VISTA** la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. UCI 149 del 22 gennaio 2021, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l’anno 2021;
- VISTA** la nota del Segretario generale, prot. UCI 1381 del 20 maggio 2021, con la quale, nel rispetto dell’autonomia delle singole Autorità politiche delegate, si rappresenta l’opportunità di inserire nella adottande Direttive generali per l’azione amministrativa e la gestione, obiettivi trasversali e comuni a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2019, recante approvazione dei sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato il 19 febbraio 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 maggio 2020, di modifica del su citato Dpcm 23 dicembre 2019, recante l’approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e del “Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – comparto Presidenza del Consiglio dei Ministri” registrato alla Corte dei conti in data 25 giugno 2020;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza-area VIII per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 4 agosto 2010;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale l’On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2021 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l’incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 23 marzo 2021, n. 671, con il quale al Ministro senza portafoglio On. Prof. Renato Brunetta è stata conferita la relativa delega di funzioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2013, concernente l’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione



Al Ministro per la pubblica amministrazione

delle infiltrazioni mafiose”, e in particolare l’articolo 36 recante modificazioni al citato articolo 1, comma 22-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, e successive modificazioni, per il potenziamento dell’Unità per la semplificazione mediante la modifica della composizione complessiva dell’Unità predetta, l’introduzione di una nuova dotazione organica e la previsione di un incremento della dotazione finanziaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2021 che abroga il dpcm del 12 giugno 2013 e successive modifiche e disciplina l’Unità per la semplificazione, alla luce delle modifiche introdotte dall’art. 36, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.

VISTE le direttive precedentemente emanate e, in particolare, la “*Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l’anno 2020*”, emanata dal Ministro il 7 aprile 2020 e registrata dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2020;

CONSIDERATO che l’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione è stata riorganizzata e rinominata con il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 in “Unità per la semplificazione” - e che, pertanto, il quadro degli obiettivi strategici afferenti alla medesima struttura è stato confermato a conclusione della definizione del suo nuovo assetto organizzativo;

DECRETA

La Direttiva 14 luglio 2021 “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica per l’anno 2021” è integrata e modificata come segue:

al Titolo, dopo le parole “Dipartimento della funzione pubblica” è aggiunto <e dell’Unità per la semplificazione >

alla pagina 2, sezione “Finalità della Direttiva” con riferimento all’Obiettivo I, alla fine dopo le parole “dipartimento della funzione pubblica è aggiunto <e dell’Unità per la semplificazione >

alla pagina 2, sezione “Schede di programmazione “ dopo le parole “Allegato 1” è aggiunto <Allegato 2>

alla pagina 8, al titolo dopo le parole “Dipartimento della funzione pubblica” è aggiunto <e dell’Unità per la semplificazione>

alla pagina 8, sezione “Premessa”, al primo periodo dopo le parole “Dipartimento della funzione pubblica” è aggiunto <e dell’Unità per la semplificazione>



Al Ministro per la pubblica amministrazione

alla pagina 8, Sezione “Premessa”, alla fine del quarto periodo dopo la parola “Dipartimento” è aggiunto <e dell’Unità per la semplificazione. >

alla pagina 9, Sezione “Premessa” all’ultimo periodo dopo la parola “Dipartimento” è aggiunto <e dell’Unità per la semplificazione>

alla pagina 9, Sezione “Destinatari della Direttiva” alla fine è aggiunto il seguente periodo <nonchè attraverso il Capo di Gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione, al Dirigente generale coordinatore dell’Unità e, per suo tramite, ai dirigenti preposti allo svolgimento dell’attività per l’Unità per la semplificazione>

alla pagina 9 Sezione “finalità della Direttiva” al punto 1., dopo le parole “Dipartimento della funzione pubblica è aggiunto <e dell’Unità per la semplificazione >

alla pagina 18 alla fine della Sezione “1. Obiettivi strategici per l’azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica” è aggiunta la sezione:

<2. Obiettivi strategici per l’azione amministrativa dell’Unità per la semplificazione

Nel 2021 l’azione dell’Unità per la Semplificazione fa riferimento all’area strategica 1 “Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale” individuata con le Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020.

Nell’ambito del programma di riforme e investimenti di competenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, incentrato su:

A- Accesso

B- Buona amministrazione

C- Competenze

D- Digitalizzazione,

l’Unità per la Semplificazione persegue - in raccordo con gli Uffici del Dipartimento per la Funzione pubblica – i seguenti obiettivi strategici:

1. l’implementazione del complesso delle iniziative normative in materia di semplificazione e riforma della Pubblica amministrazione individuate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

2. il monitoraggio dell’adozione dei provvedimenti attuativi di competenza del Ministro per la Pubblica amministrazione.>

alla pagina 19, Sezione “2. Monitoraggio della Direttiva” al primo periodo dopo le parole “al Dipartimento per la funzione pubblica” è aggiunto <e dell’Unità per la semplificazione >



Al Ministro per la pubblica amministrazione

alla pagina 19, Sezione “2. Monitoraggio della Direttiva” al secondo periodo le parole “il Capo Dipartimento avrà cura” sono sostituite dalle seguenti <il Capo di gabinetto per l’Unità per la semplificazione e il Capo Dipartimento per il Dipartimento della funzione pubblica avranno cura> dopo l’allegato 1 della Direttiva è aggiunto l’allegato 2.

Le schede di programmazione degli obiettivi strategici, di cui al sopra menzionato allegato 2, sono annesse al presente decreto e ne costituiscono parte integrate

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 2

Schede di programmazione

UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1	
UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE	
Area strategica	1. <i>“Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale”</i> ;
Descrizione dell’obiettivo programmato	Implementazione del complesso delle iniziative normative in materia di semplificazione e riforma della Pubblica amministrazione individuate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Risultati attesi (output/outcome)	1. Definire le azioni dell’Unità per la semplificazione per implementare il processo normativo in atto; 2. Monitorare tali azioni nel rispetto delle scadenze dei M&T previsti dal PNRR.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. e 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. e 2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Francesco Radicetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Arianna Domenici, Federica Bonferraro

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/1/2021 A 31/12/2021	Definizione e messa a punto delle proposte progettuali e normative di semplificazione e riforma della PA da inserire nel PNRR, e indicazione dei tempi per la realizzazione di tali iniziative secondo il cronoprogramma concordato con la Commissione Europea, il MEF e la PCM.	Relazione conclusiva al Parlamento e alla Commissione Europea.	65
Da 01/1/2021 A 15/7/2021	Definizione e redazione dei provvedimenti legislativi alla base dell'avvio del processo di semplificazione e di Riforma della PA	Elaborazione dei Decreti portanti l'azione di riforma della PA e di semplificazione dei procedimenti amministrativi.	15
Da 16/07/2021 A 31/12/2021	Monitoraggio delle attività dell'Unità per la Semplificazione in raccordo con il Dipartimento della Funzione pubblica sulle azioni intraprese a valere sul PNRR	- Predisposizione per il Ministro di un primo Report di monitoraggio al 31.10.2021; - Predisposizione per il Ministro di un secondo Report di monitoraggio al 31.12.2021;	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	200
Dirigenti II Fascia	2	120
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	400
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	120

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE
--

Area strategica	1. <i>“Interventi per l’attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l’innovazione, la semplificazione e la transizione digitale”</i> ;
Descrizione dell’obiettivo programmato	Monitoraggio dell’adozione dei provvedimenti attuativi di competenza del Ministro per la Pubblica amministrazione.
Risultati attesi (output/outcome)	1. Definire le azioni dell’Unità per la semplificazione per monitorare l’effettiva adozione dei provvedimenti attuativi di competenza del Ministro PA; 2. Monitorare il rispetto delle scadenze dei M&T previsti dal PNRR nell’attuare i programmi definiti attraverso i provvedimenti attuativi.
Indicatori di performance (output/outcome)	1. e 2. Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	1. e 2. 100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Francesco Radicetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Arianna Domenici, Federica Bonferraro

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/1/2021 A 31/12/2021	Costruzione di un sistema di indicatori di monitoraggio dell'adozione dei provvedimenti attuativi di competenza del Ministro PA.	Relazione conclusiva sulle proposte di indicatori selezionate con particolare riguardo alla VIR, Verifica di impatto delle misure di accelerazione e snellimento delle procedure previste dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 ¹ .	65
Da 01/1/2021 A 15/7/2021	Definizione del programma di attuazione dell'obiettivo con l'approvazione del decreto legge n.77 e del decreto legge n.80.	Predisposizione per il Ministro di una proposta di cronoprogramma per il monitoraggio dell'adozione dei provvedimenti attuativi.	15
Da 16/07/2021 A 31/12/2021	Monitoraggio dell'adozione dei provvedimenti attuativi previsti nelle norme quadro, nel rispetto delle scadenze contrattate attraverso il PNRR.	- Predisposizione per il Ministro di un primo Report di monitoraggio al 31.10.2021; - Predisposizione per il Ministro di un secondo Report di monitoraggio al 31.12.2021;	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	90
Dirigenti II Fascia	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	150
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	

¹ Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Fondi strutturali	
-------------------	--

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO COMUNE ALLE STRUTTURE AFFIDATE ALLE AUTORITA' POLITICHE DELEGATE	
Area strategica	<i>AREA STRATEGICA 1 - "Interventi per l'attuazione delle politiche per la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e la transizione digitale". AREA STRATEGICA 3 - "Interventi per la valorizzazione degli asset strategici dell'amministrazione e per la promozione della trasparenza e la prevenzione della corruzione".</i>
Descrizione dell'obiettivo programmato	Realizzazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023, dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.
Risultati attesi (output/outcome)	Messa a sistema delle iniziative di semplificazione e/o digitalizzazione.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 – Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	1.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Francesco Radicetti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Arianna Domenici, Federica Bonferraro

Data di inizio	01/01/2021	Data di completamento	31/12/2021	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2021 A 31/12/2021	Individuazione, anche in linea con quanto previsto nel Paragrafo 2.1. del PTPCT 2021-2023, dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto. Avvio delle iniziative per la realizzazione a regime dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, definiti nel corso del 2020 la cui analisi di fattibilità abbia evidenziato compatibilità di attuazione anche rispetto alle priorità e problematiche connesse con l'emergenza sanitaria in atto.	Trasmissione di una scheda di sintesi all'Autorità politica delegata e al RPCT, contenente la descrizione dei progetti di semplificazione e digitalizzazione, da mettere a sistema. Trasmissione all'Autorità politica delegata e al RPCT, del Report ricognitivo delle attività svolte e del grado di conseguimento dei <i>target</i> .	100

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	50
Dirigenti II Fascia	2	80
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	180
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	80

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Eventuali indisponibilità delle risorse finanziarie e strumentali.

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	